GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — GIOVEDI 27 APRILE — NUM. 99

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, colle LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe di Napoli e il Duca degli Abruzzi, partirono stamane alle ore 9,15 per Napoli.

Accompagnavano gli Augusti Sovrani il Presidente del Consiglio dei Ministri, e i Ministri della Guerra e della Istruzione Pubblica, le Case Civili e Militari del Re e della Regina.

I Ministri della Marina e dell'Agricoltura, Industria e Commercio erano partiti in precedenza alla volta di Napoli.

Con treno successivo, alle 9,40, partivano pure i personaggi al seguito dei Sovrani di Germania.

I Principi della R. Famiglia, e delle Corti estere, presenti in Roma, il Presidente della Camera dei Deputati, i Sotto-Segretari di Stato, il Sindaco di Roma e tutte le altre Autorità civili e militari trovavansi alla stazione ad ossequiare gli Augusti Viaggiatori, salutati sul loro passaggio dalle calorose acclamazioni della affollata cittadinanza.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CXCI** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Montelanico, riflettenti la proposta di concentrare nella Congregazione stessa l'Amministrazione del patrimonio del Pio sodalizio detto « Confraternite riunite del SS. Sacramento e del Gonfalone », esistente in quel comune;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dal sodalizio interessato e dalla Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del patrimonio appartenente al Pio sodalizio « Confraternite riunite del SS. Sacramento e Gonfalone » in Montelanico (Roma), è concentrata nella locale Congregazione di carità, la quale dovrà somministrare annualmente al sodalizio medesimo le somme necessarie a sopperire alle consuetudinarie spese di culto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. **CXCII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cantù (Como), proponenti il concentramento nella Congregazione medesima delle fondazioni istituite in quel Comune da Ginevrina ed Angelo Fossano, e la inversione delle loro rendite per gli scopi indicati dai comma *e* ed *f* dell'art. 55 della legge 17 luglio 1890 n 6972

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Como;

Veduti gli atti prodotti e la legge 17 luglio 1890 numero 6972, e relativi regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le fondazioni Ginevrina ed Angelo Fossano in comune di Cantù sono concentrate nella locale Congregazione di carità, e le loro rendite sono invertite per gli scopi determinati dai comma *e* ed *f* dell'art. 55 della legge 17 luglio 1890 a favore degli abitanti delle frazioni designate nelle rispettive tavole di fondazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **CXCIII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Casalbuttano (Cremona), proponenti il concentramento nella Congregazione medesima delle fondazioni di beneficenza Pierotti, Iacini, Poli, Ceriali e Gerelli, esistenti in quel comune;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972, e relativi regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le fondazioni di beneficenza Pierotti, Iacini, Poli, Ceriali e Gerelli, esistenti nel comune di Casalbuttano, sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli* BONACCI.

Il Numero **CXCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Chiusi (Siena), proponenti il concentramento delle Opere pie denominate legato Pipparelli, legato Pannilini ed eredità Paolozzi, amministrate dal locale Municipio e della dote a carico dell'Ospedale di Santa Maria della Scala in Siena;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Siena;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie denominate legati Pipparelli e Pannilini, eredità Paolozzi e dote a carico dell'Ospedale di Santa Maria della Scala, sono concentrate nella Congregazione di carità di Chiusi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero **CXCV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione colla quale la Congregazione di carità di Rossiglione (Genova) proponeva il concentramento in sè dell'Opera pia Pizzorni, di carattere elemosiniero e dotale;

Viste le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Rossiglione e della Giunta provinciale amministrativa di Genova;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Pizzorni del comune di Rossiglione è concentrata in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI

Il Numero **CXCVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cuggiono (Milano), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Riva, avente scopo di erogare elemosine a favore dei poveri infermi della parrocchia di Castelletto di Cuggiono, amministrata dalla Fabbriceria parrocchiale;

Veduto il reclamo presentato dalla Fabbriceria predetta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione Riva è dichiarata istituzione pubblica di beneficenza e l'amministrazione sua è concentrata nella Congregazione di carità di Cuggiono.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 6 aprile 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

IL GUARDASIGILLI

Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1891, col quale venne indetto un concorso a 200 posti di uditore presso i collegi giudiziarî;

Visti i verbali della Commissione incaricata dell'esame anzidetto, dai quali risulta che i 106 infraindicati candidati hanno conseguito nell'insieme delle prove non meno di 140 voti sopra 200, ed almeno 12 voti su 20 nelle singole prove scritte, e 6 su 10 nelle orali;

Visto l'art. 3 della legge 8 giugno 1890 n. 6878;

Decreta:

Gli infrascritti candidati uditori, laureati in giurisprudenza ed approvati nell'anzidetto esame di concorso col numero di voti rispettivamente indicati, sono nominati uditori presso i collegi giudiziari

1. Perego Angelo Enrico, voti 182.
2. Coviello Nicola, id. 180.
3. Faggella Donato, id. 179.
4. Delpino Augusto, id. 179.
5. Satta Giuseppe, id. 177.
6. Botturini Orazio, id. 176.
7. Barboni Alfredo, id. 175.
8. De Vanna Michele, id. 170.
9. Conteddu Giovanni, id. 169.
10. Messina Nicola, id. 169.
11. Fracassi Ermete, id. 165 3|7.
12. Nucci Achille, id. 165.
13. Rossi Gaetano, id. 163.
14. Bandini Ugo Alfredo, id. 162.
15. Galante Vincenzo, id. 161.
16. Di Lella Luigi, id. 161.
17. Tortora Vincenzo, id. 161.
18. Morabito Marcello, id. 160.
19. Custoza Ugo, id. 160.
20. Salluce Andrea, id. 159.
21. Alberici Pietro, id. 159.
22. Dattino Giovanni, id. 159.
23. Passeri Filippo, id. 158.
24. Alessandri Ferdinando, id. 158.
25. Sacchini Gaetano, id. 157.
26. D'Amelio Mariano, id. 157.
27. Conforti Salvatore, id. 156.
28. Cristiani Tullio, id. 156.
29. Gismondi Antonio, id. 155.
30. Costamante Luigi, id. 155.
31. Burzio Cesare, id. 155.
32. Petrone Michele Arcangelo, id. 155.
33. Marioni Francesco, id. 154.
34. Menichella Luigi, id. 154.
35. Mazza Adolfo, id. 154.
36. Carabba Nicola, id. 152 2|7.
37. Bozzari Ercole, id. 152.
38. Pezzotti Umberto, id. 152.
39. Monaco Giovanni, id. 152.
40. Severgnini Bortolo, id. 151 3|7.
41. Casimo Giuseppe, 151 2|7.
42. Builara Angelo, id. 151.
43. Granata Enrico, id. 151.
44. Caffarel William Carlo, id. 151.
45. Acquaviva Raffaele, id. 151.
46. Colpi Guido, id. 151.
47. Marri Livio, id. 150.
48. Cardona Filippo, id. 150.
49. D'Aquino Michele, id. 150.
50. Lasagna Giacomo, id. 149.
51. De Martino Giuseppe, id. 149

52. Scalfaro Salvatore Attilio, voti 149.
53. Marone Leonardo, id. 148.
54. Colangelo Nicola, id. 148.
55. Mazzolani Francesco, id. 148.
56. Croce Eugenio, id. 148.
57. Eula Donato Costanzo, id. 148.
58. Guarino Luigi, id. 148.
59. Genuardi Gioacchino, id. 147.
60. Miraglia Luigi, id. 147.
61. Spremolla Antonio, id. 146.
62. Giovagnoni Modestino, id. 146.
63. Pezzini Antonio, id. 146.
64. Elena Gaetano Filippo, id. 146.
65. Primicerio Raffaele, id. 145.
66. Capon Carlo, id. 145.
67. Giocoli Lorenzo, id. 145.
68. Perolo Carlo, id. 145.
69. Grazioli Giulio, id. 145.
70. Cassola Garzia, id. 145.
71. Apuzzo Pasquale, id. 145.
72. Ferrante Ernesto, id. 144.
73. De Orchi Guido, id. 144.
74. Sogos Alessandro, id. 144.
75. Nicolais Achille, id. 144.
76. Gabinara Giovanni, id. 144.
77. Scano-Sanna Gavino, id. 143.
78. Montefusco Filippo, id. 143.
79. Busca Angelo Vittorio, id. 143.
80. Balestreri Leone, id. 142.
81. Balzano Vincenzo, id. 142,
82. Dionisotti Emilio Eugenio, id. 142.
83. Jannelli Vincenzo, id. 142.
84. Calvi Pasquale, id. 142.
85. D'Amelio Gaetano, id. 142.
86. Debarbieri Emanuele Rodolfo, id. 142.
87. Piscicelli Ettore, id. 141.
88. Mazza Ernesto, id. 141.
89. Carlini Ubaldo, id. 141.
90. Masci Giovanni, id. 141.
91. Lastrucci Giacinto, id. 141.
92. Conidi Francesco, id. 140 3|7.
93. Pellegrino Federico, id. 140 3|7.
94. Carpenito Alfonso, id. 140.
95. Fois Felice, id. 140.
96. Spadano Camillo, id. 140.
97. Binetti Giovanni, id. 140.
98. Ferone Francesco Saverio, id. 140.
99. Bellocchio Carlo, id. 140.
100. Bragazzi Luigi, id. 140.
101. Mercatelli Giovanni, id. 140.
102. Cervadoro Domenico, id. 140.
103. Lepori Enrico, id. 140.
104. Mannino Pietro, id. 140.
105. Fata Francesco, id. 140.
106. Consiglio Emilio, id. 140.

Roma, addì 12 aprile 1893.

Il sotto-segretario di Stato
NOCITO.

IL GUARDASIGILLI
Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

di concerto col Ministro Segretario di Stato del tesoro, *interim* delle finanze;

Veduti gli articoli 1° e 8° della legge che riordina l'imposta fondiaria 1° marzo 1886 n. 3682 (serie 3ª);

Decreta:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti una Commissione incaricata di proporre le disposizioni di legge ordinate a rendere più semplice, uniforme e certo il titolo della proprietà e degli altri diritti reali immobiliari, al fine di aumentare la facilità e la sicurezza delle contrattazioni e dei trasferimenti, di diminuire le controversie, e di favorire lo sviluppo del credito fondiario ed agrario, coordinando questa riforma con quella del catasto, senza ritardarne gli effetti tributari, e determinando i metodi e i mezzi necessari alla graduale applicazione ed alla completa attuazione del nuovo ordinamento.

Art. 2.

La Commissione è così costituita:

Bianchi Francesco, avvocato, consigliere di Stato;

Brioschi Francesco, professore e direttore del R. Istituto tecnico superiore di Milano, consigliere della Giunta superiore del catasto, senatore del Regno;

Calabresi Giovanni Battista, sostituto avvocato generale erariale;

Cambray-Digny conte Guglielmo, vice-presidente della Giunta superiore del catasto, senatore del regno;

Cocco-Ortu Francesco, avvocato, deputato al Parlamento;

Costa Giacomo Giuseppe, avvocato generale erariale, senatore del regno;

Cuccia Simone, avvocato, deputato al Parlamento;

Dal Verme conte Luchino, maggiore generale, giudice supplente del tribunale supremo di guerra e marina, deputato al Parlamento;

Eula Lorenzo, primo presidente della Corte di cassazione di Roma senatore del segno;

Ferrero Annibale, tenente generale, direttore dell'Istituto geografico militare di Firenze, presidente del Consiglio superiore dei lavori geodetici dello Stato, presidente della Giunta superiore del catasto, senatore del regno;

Gabba Carlo Francesco, avvocato, professore nella Università di Pisa;

Gianturco Emanuele, avvocato, professore nella Università di Napoli, deputato al Parlamento;

Lampertico Fedele, consigliere della Giunta superiore del catasto, senatore del Regno;

Luzzati Ippolito, avvocato, deputato al Parlamento;

Messedaglia Angelo, professore nella Università di Roma, vice-presidente della Commissione censuaria centrale, senatore del Regno;

Scialoia Vittorio, avvocato, professore nella Università di Roma;

Siacci Francesco, colonnello, professore nella Università di Torino, consigliere della Giunta superiore del catasto, senatore del Regno.

Art. 3.

Eula Lorenzo, primo presidente della Corte di cassazione di Roma, senatore del Regno, è nominato presidente della Commissione.

Art. 4.

Sono addetti alla Commissione come segretari:

Gnoato Lodovico, capo sezione nel Ministero delle finanze, ufficio centrale della Giunta superiore del catasto;

Pasquinangeli Giocondo, avvocato, segretario nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti;

Di Fratta Pasquale, avvocato, segretario nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Roma, addì 15 aprile 1893.

BONACCI.
B. GRIMALDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica delle Biblioteche.

Nei numeri del 7 ottobre 1890, del 12 gennaio e 7 giugno 1891, del 22 gennaio, 12 luglio e 30 agosto 1892, furono dati gli elenchi delle biblioteche esistenti in 62 provincie.

Facendo ora seguito a quella pubblicazione, si dànno qui appresso alcune notizie sommarie intorno alle biblioteche esistenti nelle 7 provincie rimanenti e precisamente nelle provincie di Roma, Sondrio, Teramo, Trapani, Treviso, Udine e Venezia.

In un volume, la di cui pubblicazione è prossima, saranno date notizie particolareggiate intorno a ciascuna biblioteca non solo per ciò che riguarda la suppellettile dei libri e dei manoscritti esistenti, la frequenza dei lettori, le condizioni dei locali di custodia dei libri e delle sale di lettura, ma ancora notizie intorno al carattere giuridico, all'origine ed alle vicende storiche di ciascuna biblioteca.

Frattanto nel presente elenco vengono indicate con un asterisco quelle tra le biblioteche esistenti, le cui amministrazioni non hanno ancora risposto ai quesiti ministeriali, le quali biblioteche si spera forniranno i dati richiesti entro breve tempo, affinchè non debbano essere omesse dalla statistica.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli: sciolti	Numero degli opuscoli: rilegati in volume
		Provincia di Roma.						
Alatri	1	Biblioteca dell'Istituto Conti Gentili.	1721	Fu fondata dagli Ex Padri Scolopi ed appartiene presentemente all'Istituto Conti Gentili. E' d'indole generale con prevalenza di libri ascetici.	1320	—	201	—
Albano Laziale	2	Id. del Seminario « Giustinianea ».	1843	Fu fondata dal cardinale Giacomo Giustiniani ed appartiene al Seminario di Albano. E' d'indole generale con prevalenza di libri di letteratura, storia e teologia.	5000 circa	?	—	—
Anagni	3	Id. Mariana.	1886	Si costituì mediante doni. Molti libri appartengono al signor Oreste Capo che ne concesse il solo uso al Seminario. Nel restante la biblioteca è di proprietà del Seminario di Anagni, al quale è annessa. E' d'indole generale.	4200	—	450	—
Bagnorea	4	Id. circolante.	1875	Fu fondata da un comitato privato ed appartiene ad una associazione privata di soci paganti. E' d'indole generale.	900	—	?	—
Canepina	5	Id. comunale.	?	La biblioteca apparteneva in origine ai Frati Carmelitani di Canepina. Passò quindi al Demanio e nel 1875 fu da questo ceduta al comune, cui presentemente appartiene. E' d'indole generale con prevalenza di opere ecclesiastiche.	1037	—	52	—
Castel Gandolfo	6	Id. comunale già Francescana.	1743	Fu fondata dai Frati Francescani, appartiene al comune ed è d'indole generale, con prevalenza di opere ecclesiastiche.	—	—	220	1980
Id.	7	Id. comunale già degli ex Riformati.	1743	Fu fondata dagli Ex Riformati. Fu ceduta dal Demanio al comune. E' d'indole generale.	300	—	?	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Cave	8	Biblioteca popolare.	?	Fu fondata dagli Ex Conventuali; ora appartiene al comune. E' d'indole generale.	1500 circa	—	20	—
Civita Castellana	9	Id. comunale.	?	Fu formata colla riunione delle librerie dei soppressi Minori Riformati e Passionisti di Soriano nel Cimino e dei Cappuccini di Civita Castellana. Appartiene al comune ed è d'indole generale.	2800 circa	—	800 circa	400 circa
Civitavecchia	10	Id. popolare circolante della Società operaia.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	11	Id. comunale.	1875-82	Fu fondata dal comune coi libri delle soppresse corporazioni religiose di Civitavecchia Nel 1882 fu ad essa aggiunta la libreria (8000 volumi) donata al Municipio dal comm. Alessandro Cialdi di Civitavecchia. La biblioteca appartiene al comune ed è d'indole generale.	12500 circa	pochi	2500 circa	300
Corneto Tarquinia	12	Id. comunale.	1874	Fu istituita dal comune coi libri degli Ex Agostiniani, Francescani, Passionisti e Serviti. Appartiene al comune ed è d'indole generale con prevalenza di libri ecclesiastici.	4370	—	147	—
Ferentino	13	Id. Martino Filetico.	1877	Appartiene al comune ed è d'indole generale.	3532	—	—	—
Frascati	14	Id. comunale.	?	Fu costituita coi libri delle soppresse corporazioni religiose. Appartiene al comune ed è d'indole generale.	6641	?	?	—
Grottaferrata	15	Id. della Monumentale Badia di Grottaferrata.	Principio del secolo XVII	Fu fondata dai Monaci Basiliani di Grottaferrata. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione sotto la direzione immediata dal Sopraintendente della stessa Badia Monumentale. E' biblioteca d'indole generale con prevalenza di libri di storia e teologia.	7618	369	60 circa	100 circa
Montefiascone	16	Id. del Seminario.	1703	Fu fondata dal cardinale M. Antonio Barbarigo che fondò anche il Seminario e fu accresciuta dal cardinale Maury vescovo di Montefiascone. Appartiene al Seminario ed è d'indole generale, con prevalenza di libri di teologia, filosofia e letteratura classica.	5800 circa	?	—	—
Monte S. Giov. Campano	17	Id. comunale dell'ex Convento dei Cappuccini.	?	Fu fondata dai PP. Cappuccini e consta di alcuni volumi di poco valore. Appartiene al comune.	—	—	245	1120

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
Nepi	18	Biblioteca comunale.	1876	Fu istituita col libri già posseduti dal comune e con quelli provenienti dai Conventi dei Domenicani (400 vol.) e degli Agostiniani (40 vol.). Appartiene al comune ed è d'indole generale con prevalenza di opere teologiche e morali.	1049	—	35	—
Onano	19	Id. comunale.	1720 (?)	Fu fondata da Padre Epifanio da Onano. Sino al 1876 fu in possesso dei frati MM. OO. di San Francesco: poi passò in proprietà del comune. La biblioteca ha indole ecclesiastica.	1138	—	35	47
Orte	20	Id. del Seminario.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Palestrina	21	Id. comunale.	.	Fu istituita dal comune col libri degli Ex Carmelitani, Riformati, Cappuccini e del PP. di S. Girolamo. Appartiene al comune ed è d'indole speciale per gli studi ecclesiastici	6463	3	—	—
Id.	22	Id. del Seminario.	1770	Fu fondata dal cardinale Stoppani nel tempo che fu Vescovo di Palestrina.	6482	—	pochi	—
Ripi	23	Id. scolastica comunale.	1881	Fu fondata dal comune col concorso dei cittadini. Appartiene al comune ed è d'indole generale con prevalenza di libri scolastici.	115	—	18	—
Roma	24	Id. nazionale centrale Vittorio Emanuele.	1875	La biblioteca fu fondata dopo che la legge del 1873, soppressi gli ordini religiosi in Roma, attribuì le librerie claustrali al Demanio. Dette librerie non destinate prima a pubblico uso, vennero trasportate nel palazzo del Collegio Romano, che conteneva già una biblioteca (*major o secreta*) ricca di più che 80,000 volumi ed altre quattro biblioteche minori ad uso dei padri che attendevano all'insegnamento. Fu formato così un sol corpo al quale il Regio decreto 13 giugno 1875, sulla proposta del ministro Bonghi diede il nome del Re. La biblioteca venne aperta al pubblico il 14 marzo 1876 con 120,000 volumi. La biblioteca è ricca di manoscritti ed incunabili. Ai fondi claustrali che ne costituiscono la parte principale, vennero in seguito aggiunte, sia per dono, sia per acquisto, importanti collezioni di opere e manoscritti riguardanti tutti i rami dello scibile umano. La biblioteca appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole generale.	206376	4352	52930	65000

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Roma	25	Biblioteca Casanatense.	1698	Il cardinale Girolamo Casanate con suo testamento del 5 ottobre 1698 lasciò un fondo di circa 800,000 lire perchè presso il Convento della Minerva fosse istituita ad uso pubblico una grande biblioteca. Nel 1700, morto il cardinale Casanate, furono trasportati nella nuova biblioteca circa 20,000 volumi che egli aveva raccolti. Durante la dominazione francese furono devolute alla biblioteca le librerie di varie corporazioni religiose. Ebbe inoltre lasciti di grande valore. La biblioteca ha una rendita di circa 30,000 lire all'anno; il suo patrimonio è amministrato dal Ministero del Tesoro. In tutto il resto dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. La biblioteca ha indole generale con prevalenza di opere storiche e giuridiche.	150000 compresi gli opuscoli sciolti	3000	—	27414
Id.	26	Id. Angelica.	1614	Fu fondata da monsignor Angelo Rocca frate Agostiniano e Vescovo di Tagaste con circa 40,000 volumi e parecchi manoscritti. Ai libri donati dal fondatore fu aggiunta la biblioteca del cardinale Passionei, ricca di rare edizioni e di pregiati manoscritti. Furono inoltre lasciati alla biblioteca molti volumi da Luca Astemo bibliotecario del Vaticano, dal cardinale Noris e da molti altri. La biblioteca ha una rendita propria che ascende a lire 15,000 annue. La biblioteca dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione è di indole generale, vi prevalgono però le materie letterarie, classiche, storiche e specialmente archeologiche.	100000 circa	2581	6000	25272
Id.	27	Id. universitaria (Alessandrina).	1667	Fu fondata dal Papa Alessandro VII (Fabio Chigi). Fu accresciuta coi libri donati da Padre De Angelis, con 1258 volumi donati da Gregorio Panzani e coi doni di molti altri. La biblioteca ha per iscopo principale di servire di sussidio agli studi universitari.	85000	296	30000	6500
Id.	28	Id. Vallicelliana.	1581	Fondata da Achille Stazio portoghese, fu poi arricchita dagli ascritti all'ordine dei Filippini e da altri. Principali donatori furono: S. Filippo Neri (anno 1591); Cesare Baronio ed Antonio Gallonio (1605); Scipione De' Rossi (1608); Francesco Zazzera (1625); Agostino Manni (1620); Sebastiano Venturelli (1671); Leone Allacci (1669); Rainaldi, Bianchini e Falzacappa. Nel 1873 per la soppressione della Congregazione dell'Oratorio, la Vallicelliana venne in possesso della Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico che la rese di pubblico diritto. Nel 1884 ne fu af-	26871	2324	1598	521

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
				fidata la cura alla R. Società Romana di Storia Patria sotto la dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione. La biblioteca è d'indole speciale per la storia della città e della Chiesa di Roma.				
Roma	29	Biblioteca Vaticana.	. . . .	(Si attendono le notizie)	. .	. .	. .	. .
Id.	30	Id. Romana Sarti.	1877	Fu fondata dal prof. comm. Antonio Sarti, che con atto del 10 marzo 1877 donava al comune la sua privata libreria, composta di circa 10,000 volumi riflettenti nella maggior parte le belle arti, la storia e l'archeologia. La biblioteca appartiene al comune ed è sotto la sorveglianza dell'Accademia di S. Luca. E' di carattere speciale per le materie sopraddette.	9550	—	500	3500
Id.	31	Id. musicale della R. Accademia di Santa Cecilia.	1875	Fu fondata dagli onorevoli Baccelli, Coppino e Bonghi nel 1875, nel quale anno venne aquistata la collezione Orsini. Aumentò in seguito per doni di vari editori e per opera del Governo, il quale con R. decreto 2 marzo 1882 vi istituì una sezione governativa in cui vengono depositate le opere musicali delle varie biblioteche governative di Roma, le opere musicali per diritto di autore e quelle provenienti dalle RR. Procure. Nel 1877 per cura del Liceo Musicale (Ente autonomo) vi fu aggiunta una sezione scolastica per uso esclusivo del Liceo. La biblioteca appartiene allo Stato per ciò che si comprende nella sezione governativa; all'Accademia ed al Liceo Musicale per il restante. La biblioteca ha carattere esclusivamente musicale.	10820	Parecchi	40250	740
Id.	32	Id. Lancisiana.	1711	Fu fondata nell'Archiospedale di S. Spirito da monsignor Giovanni Maria Lancisi, medico di Papa Clemente XI. La biblioteca appartiene al Pio Istituto di S. Spirito e serve ad uso degli studenti, dei medici e degli impiegati interni.	27000	232	2000	1000
Id.	33	Id. Chigiana.	1660	La biblioteca fu fondata da Fabio Chigi (Papa Alessandro VII) con breve del 21 agosto 1660. Il cardinale Ilario Chigi con testamento (1771) vi aggiunse la sua privata libreria. La biblioteca è del tutto privata e per accedervi occorre il permesso del principe Chigi. E' d'indole generale.	25000	2877	10000	196
Id.	34	Id. circol. Frankliniana.	1874	Fu fondata per cura di parecchi soci. Suo scopo è l'educazione e l'istruzione popolare. Contiene però anche romanzi che hanno un qualche valore storico, letterario o morale. Appartiene ad una società privata.	9563	—	375	188

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Roma	35	Biblioteca Barberiniana.	1638 circa	Fu fondata dal cardinale Francesco Barberini. Appartiene alla Casa Barberini. E' d'indole generale.	60000	10000	compresi nei volumi stampati	
Id.	36	Id. dell'Istituto fisico della R. Università.	1872	Fu fondata dallo Stato per iniziativa del direttore dell'Istituto prof. Blaserna. Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per la fisica e scienze affini.	2210	—	65	—
Id.	37	Id. dell'Istituto chimico.	1872	E' una raccolta speciale di opere per studi di chimica pura ed applicata. Appartiene al Ministero della Pubblica Istruzione.	2100	—	300	50
Id.	38	Id. dell'Istituto anatomico.	1870	E' destinata ad uso esclusivo delle persone addette all'Istituto. Dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per la morfologia.	782	—	500	2000
Id.	39	Id. dell'Istituto di fisiologia della R. Università.	1870	Appartiene allo Stato sotto la dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione. Serve ad uso delle persone addette all'Istituto ed è d'indole speciale per la fisiologia e scienze affini.	?	?	?	?
Id.	40	Id. dell'Istituto patologico.	. . . .	E' una biblioteca speciale per l'anatomia patologica e le scienze affini.	500	—	32	—
Id.	41	Id. del R. Istituto botanico.	?	Serve ad uso esclusivo dell'Istituto cui è annessa. Dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per la botanica.	2000	—	2000	—
Id.	42	Id. del R. Liceo Ennio Quirino Visconti.	1870-71	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. Serve ad uso dei professori del Liceo stesso. E' d'indole generale.	1444	—	300	—
Id.	43	Id. del R. Istituto tecnico.	1871	Serve ad uso esclusivo dell'Istituto. Appartiene alla Provincia ed è d'indole generale.	8925	—	740	—
Id.	44	Id. della Camera dei Deputati.	1848	Fu fondata contemporaneamente all'istituzione del governo parlamentare in Piemonte ed è destinata ad uso dei membri della Camera.	45000	—	1500	9400
Id.	45	Id. del Senato.	1848	Appartiene allo Stato. E' d'indole generale.	60000	—	5000	6000
Id.	46	Id. del Ministero di Grazia e Giustizia.	1879	Fu fondata dallo Stato per iniziativa del Ministro Villa. Serve per uso del Ministero cui appartiene ed è d'indole speciale per le materie giuridiche.	24933	—	687	162
Id.	47	Id. del Ministero del Tesoro delle Finanze.	1861	La biblioteca è annessa al Ministero del Tesoro. E' una raccolta speciale di libri d'economia, amministrazione, finanza, ecc.	16000	4	1600	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	rilegati in volume
Roma	48	Biblioteca del Ministero dell'Interno.	1860	La biblioteca del Ministero dell'Interno, ordinata in Torino per decreto del 14 luglio 186·, ebbe poi un assetto stabile in Firenze, con altro decreto del 2 aprile 1867. Essa contiene opere che trattano di giurisprudenza, scienze filosofiche, fisiche e matematiche, letterarie e storiche. Nell'anno 1876 si arricchì mediante acquisto della libreria del fu generale Bixio, che era rimasta in possesso della vedova.	12000 circa	. .	. .	. .
Id.	49	Id. del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.	1860	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. E' d'indole generale con prevalenza di opere attinenti all'economia e all'agricoltura.	18197 opere	—	5778	—
Id.	50	Id. del Ministero dell'Istruzione pubblica.	1863	Fu fondata dallo Stato cui appartiene E' d'indole generale	2.000	—	25000	3600
Id.	51	Id. del Ministero della Marina.	1860	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. E' d'indole generale.	8641	—	—	—
Id.	52	Id. del Ministero dei Lavori Pubblici.	1853	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. E' speciale, ad uso dei singoli servizi del Ministero.	5111	—	6379	1400
Id.	53	Id. del Ministero degli Affari Esteri.	1850 circa	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. E' d'indole speciale per gli studi occorrenti nelle carriere diplomatiche e consolari.	19177	—	6210	430
Id.	54	Id. d'Artiglieria e Genio.	1862	Fu fondata dallo Stato cui appartiene. Serve ad uso degli ufficiali delle armi di artiglieria e genio ed agli impiegati dell'amministrazione centrale.	10000	—	2000	—
Id.	55	Id. militare centrale.	1891	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Guerra. E' d'indole speciale per gli studi militari ma è sufficientemente provvista di opere di coltura generale.	40000	—	10000 compresi i rilegati	—
Id.	56	Id. della R. Avvocatura erariale generale.	1876	Fu fondata dallo Stato cui appartiene sotto la dipendenza del Ministero del Tesoro. E' d'indole speciale per gli studi legali.	3865	—	96	—
Id.	57	Id. della Corte dei Conti.	1717	La biblioteca ebbe vita coll'istituzione del *controllo generale* negli antichi Stati Sardi. Succeduta al controllo generale la Camera dei Conti ed a questa nel 1862 la *Corte dei Conti*, la biblioteca venne man mano accrescendosi. Contiene per la massima parte opere d'indole amministrativa, giuridica, economica.	3212 compresi gli opuscoli	71	—	—
Id.	58	Id. del Consiglio di Stato.	1865	E' una raccolta speciale di opere giuridiche; dipende dal Ministero dell'Interno.	15000 circa	96	1200	—
Id.	59	Id. della R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri.	1874	Appartiene allo Stato sotto la dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per gli studi di ingegneria e matematica.	20000	3	4000	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Roma	60	Biblioteca dell'Imperiale Istituto archeologico Germanico.	1829	Appartiene all'Impero Germanico. E' annessa all'Imperiale Istituto Archeologico ed è speciale per le materie d'archeologia.	20066 compresi gli opuscoli	—	—	—
Id.	61	Id. della Società Geografica Italiana.	1867	Fu fondata dalla Società Geografica cui appartiene. E' d'indole speciale per la geografia.	9376	3	1183	1893
Id.	62	Id. comunale.	1871	Fu fondata dal Comune cui appartiene. In origine era biblioteca di carattere puramente amministrativo, ma in seguito assunse carattere scientifico e letterario.	5000 circa	—	—	—
Id.	63	Id. della R. Accademia dei Lincei e Biblioteca della Sezione Corsiniana.	1848-1754	La biblioteca dei Lincei fu istituita nel 1818 con poche donazioni spontanee dei soci. La biblioteca Corsiniana fu fondata nel 1754 dal cardinale Neri Corsini. Conserva il nome di *Sezione Corsiniana* per disposizione del contratto col quale fu venduto all'Accademia il Palazzo Corsini e dell'atto di donazione della biblioteca Corsini. La biblioteca è d'indole generale. Possiede la raccolta degli atti delle principali Accademie Nazionali ed Estere.	70000	2517	20000	31000
Id.	64	Id. della R. Accademia di S. Luca.	?	Fu fondata dalla R. Accademia di S Luca cui appartiene. E' d'indole speciale per le Belle Arti.	2000 compresi gli opuscoli	?	—	—
Id.	65	Id. del R. Osservatorio astronomico del Collegio Romano.	1879	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per l'astronomia.	2400	—	—	66
Id.	66	Id. dell'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.	1879	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero di Agricoltura. E' d'indole speciale per la metereologia e le scienze affini.	3360	—	—	—
Id.	67	Id. del Museo Copernicano ed astronomico.	1879	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' d'indole speciale per l'astronomia e scienze affini.	1442	—	?	861
Id.	68	Id. circolante Piale.	1826	Questa biblioteca (circolante, privata) è una raccolta di libri di viaggi, di archeologia, di amena lettura e di storia italiana e romana.	20000	. .	5000	. .
Id.	69	Id. circolante Grassellini.	1868	Fu fondata da Carlo Grassellini cui appartiene. E' d'indole generale con prevalenza di opere di amena lettura.	35000 compresi gli opuscoli	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Roma	70	Biblioteca Boncompagni-Ludovisi.	Principio secolo XIX	Fu fondata da Don Luigi Boncompagni Ludovisi ed appartiene alla sua casa. E' d'indole generale, con prevalenza di opere di matematica, fisica e storia.	25000 circa	—	300	489
Id.	71	Id. del R. Museo d'istruzione e d'educazione.	1875	Fu fondata dal Ministero della Pubblica Istruzione per iniziativa dell'on. Ruggero Bonghi. Appartiene allo Stato ed è speciale per gli studi pedagogici.	5562	—	5384	—
Id.	72	Id. popolare circolante della Società generale operaia.	1881	Fu fondata per iniziativa di una società privata cui appartiene. E' d'indole generale.	590	—	115	—
Id.	73	Id. della Società dei commessi di commercio.	1876	Istituita mediante doni dei soci. E' d'indole generale.	1000	—	—	—
Id.	74	Id. del Collegio militare.	1883	Appartiene allo Stato e dipende dal Ministero della Guerra. E' d'indole generale.	1791	—	—	—
Id.	75	Id. del Museo preistorico ed etnografico.	1876	Fu fondata dal prof comm. Luigi Pigorini. Appartiene allo Stato alla dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione ed è d'indole speciale per la paleontologia e l'etnologia.	2915 compresi gli opuscoli	—	—	—
Id.	76	Id. della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani.	1871	Fu fondata per cura di una società privata cui appartiene. E' speciale per opere e pubblicazioni di ingegneria.	1100	—	620	—
Id.	77	Id. de l'École Française.	1873	Fu fondata dall'*École Archéologique* cui appartiene. E' d'indole speciale per gli studi dell'antichità classica e del medio evo e per la filologia.	4399	—	—	—
Id.	78	Id. popolare circolante Scuola Sup. femminile alla Palombella.	1874	Appartiene ad una associazione privata; è d'indole generale.	1239	—	—	—
Id.	79	Id. della Corte di cassazione.	1876	Fu fondata dalla Corte di Cassazione con sussidio del Ministero di Grazia e Giustizia. Contiene libri legali.	?	?	?	?
Soriano nel Cimino	80	Id. del Duomo.	Fine del secolo passato	Fu fondata dalla Casa Albani e dai fratelli Don Lando e Don Leonardo Patrizi. Appartiene alla Chiesa Parrocchiale ed è speciale per gli studi ecclesiastici.	700	—	—	500

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Subiaco	81	Biblioteca del Monumento (già del Monastero di S. Scolastica).	505 (?)	Fu fondata da S. Benedetto. Appartiene allo Stato ed è d'indole speciale per le materie ecclesiastiche.	8000 circa	316	300	20000
Id.	82	Id. del eminario (Piana).	Fine del secolo passato	Fu fondata da Pio VI. Appartiene al Seminario ed è d'indole generale.	5000	—	—	—
Id.	83	Id. dei Cappuccini.	1587	Fu fondata dai PP. Cappuccini. Appartiene al Comune ed è d'indole generale.	1500	—	—	—
Id.	84	Id. di S. Francesco.	1600 circa	Appartiene al comune ed è d'indole generale.	1500	—	—	—
Tolfa	85	Id. municipale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	86	Id. dell'ex Convento di Cibona.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Toscanella	87	Id. del Seminario e della cattedrale.	1822	Fu fondata dal cardinale G. A. Severoli. Appartiene al Seminario ed alla Cattedrale di Toscanella. E' d'indole generale.	4000 compresi gli opuscoli	—	—	—
Id.	88	Id. popolare operaia.	1879	Fu fondata dal capitano Giuseppe Boccaletti. Appartiene alla Società operaia ed è d'indole generale.	2021	—	336	—
Valentano	89	Id. comunale.	?	Fu fondata dai MM. Osservanti e devoluta nel 1875 al Comune. E d'indole generale con prevalenza di opere teologiche.	1697	—	—	—
Velletri	90	Id. comunale.	Fine del secolo XVI	Fu fondata dal comune cui appartiene. E' d'indole generale.	30000	497	1000	500
Veroli	91	Id. Verolana.	1773	Fu fondata da monsignor Vittorio Giovaroli. Appartiene al comune ed è d'indole generale.	12825	275	20	107
Viterbo	92	Id. comunale.	1875	Appartiene al comune ed è d'indole generale.	22562	—	—	250
Id.	93	Id. popolare circolante.	1871	Fu fondata dalla Società Operaia cui appartiene. E' d'indole generale.	?	—	?	?
Id.	94	Id. del Seminario.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Zagarolo	95	Id. comunale.	1876	Fu fondata dal comune cui appartiene. E' d'indole generale.	1580	—	—	—

Provincia di Sondrio.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Bormio	1	Biblioteca del R. Istituto scolastico.	1650	Ebbe principio colla fondazione del Collegio dei Gesuiti, cui nel 1770 subentrarono i Barnabiti. Nel 1775 la biblioteca passò all'Istituto scolastico in forza della sentenza Riedi. Ebbe un lascito da Silvestri Giacomo di circa 600 volumi. Appartiene al Pio Istituto scolastico; è d'indole generale e serve per i professori ed alunni del Ginnasio.	2025	—	—	—
Id	2	Id. Sertorio.	1827	Venne fondata dall'arciprete Pietro Antonio Sertorio. La proprietà spetta ai parenti ecclesiastici, o esercitanti una professione libera. Il Clero di Bormio ne ha l'uso, restando la direzione nell'arciprete *pro tempore*. E' d'indole speciale per studi sacri.	645	1	—	—
Id.	3	Id. popolare circolante Società privata.	1869	Appartiene ad una associazione privata di soci paganti, che la fondarono, per diffondere l'istruzione nel popolo con la lettura di opere istruttive. E' d'indole generale.	1157	7	—	—
Chiavenna	4	Id. della Società cattolica.	1872	Fondata la Società cattolica furono per mezzo di sottoscrizioni pubbliche raccolti molti libri coi quali venne costituita questa biblioteca. E' d'indole generale ed appartiene alla Società cattolica.	1000	—	—	—
Id.	5	Id. ecclesiastica.	1876	Fu fondata dai sacerdoti fratelli Bugendi, ed appartiene al clero di Chiavenna. E' d'indole speciale per studi sacri.	2000	?	?	?
Id.	6	Id. popolare circolante.	1869	Venne fondata dal prof. G. B. Carletti, dott. Ernesto Pioncher e Giuseppe Fontana per favorire l'istruzione popolare. Appartiene ad una associazione di soci paganti ed è d'indole generale.	4000 compresi gli opuscoli	—	—	—
Lanzada	7	Id. parrocchiale.	1771	Appartiene alla Parrocchia e fu fondata dai parroci del luogo. Ebbe incremento dal sacerdote Gervaso Irioli. E' d'indole speciale per studi sacri.	700	—	—	—
Livigno	8	Id. popolare circolante.	1870	Appartiene al comune	133	—	—	—
Morbegno	9	Id. popolare.	1879	Appartiene alla Società operaia di M. S., che la fondò, ed è d'indole generale.	654	—	—	—
Sondrio	10	Id. dell'Istituto tecnico.	1868	Appartiene alla provincia. E' annessa all'Istituto tecnico « Alberto De Simoni », ed è d'indolegenerale.	1920	—	2980	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Sondrio	11	Biblioteca del Convitto nazionale.	1860	Serve soltanto agli alunni e professori del Convitto nazionale, cui è annessa; dipende dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, ed appartiene allo Stato.	420	—	10	—
Id.	12	Id. del Liceo-ginnasio Piazzi.	1820	Questa biblioteca, istituita insieme al Ginnasio, venne man mano aumentando coi libri donati dai professori, e con quelli comprati coi fondi del Ginnasio. Appartiene allo Stato; dipende dal Ministero dell'Istruzione pubblica e comprende libri riguardanti studi classici; serve soltanto per i professori ed alunni del Liceo-Ginnasio.	1380	—	1000	—
Id.	13	Id. civica.	1861	Venne istituita col lascito di Pietro Martire Rusconi. Ebbe altri libri per private elargizioni. Appartiene al comune, ed è d'indole generale.	9000 compresi i fascicoli	—	—	—
Tirano	14	Id. comunale.	1844	Per iniziativa del conte Luigi Torelli e coi libri donati da parecchi Tiranesi venne fondata questa biblioteca. E' d'indole generale, con prevalenza di opere di scienze sacre e legali. Appartiene al comun	2140	6	742	—

Provincia di Teramo.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Opuscoli sciolti	Opuscoli rilegati in volume
Atri	1	Biblioteca popolare circolante Principe Oddone.	1869	Questa raccolta di libri, che trattano d'agricoltura e scienze affini, venne fondata dal Consiglio d'amministrazione dell'Orfanotrofio ed Istituto agrario, cui appartiene, coi libri donati da generosi cittadini di Atri.	227	—	54	—
Id.	2	Id. comunale.	1887	Appartiene al comune, che la fondò coi libri del convento dei Cappucini. E' speciale per studi classici.	772	—	—	—
Città S. Angelo	3	Id. della Scuola normale.	1883	E' annessa alla Scuola Normale. Appartiene allo Stato, e dipende dal Ministero dell'Istruzione Pubblica. E' speciale per studi pedagogici.	220	—	—	—
Colonnella	4	Id. popolare scolastica comunale.	188	I pochi libri vennero donati al comune dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e dal barone De Ripi; li ha in consegna il direttore delle Scuole elementari, e servono ai maestri ed agli alunni.	63	—	—	—
Loreto Aprutino	5	Id. popolare circolante.	1887	E' d'indole generale; appartiene ad una associazione di soci paganti.	242	—	182	60
Montorio al Vomano	6	Id. popolare comunale scolastica.	1887	Il comune diede alle Scuole comunali elementari questi libri in parte acquistati e in parte regalati da cittadini per uso degli alunni e dei maestri elementari.	103	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Penne	7	Biblioteca comunale popolare circolante.	1887	I maestri elementari di questo comune fondarono questa biblioteca con libri parte donati e parte acquistati con danaro raccolto con pubbliche sottoscrizioni, per diffondere l'istruzione nelle classi meno abbienti Appartiene al comune ed è d'indole generale.	400	—	56	—
Pianella	8	Id. popolare circolante.	1874	Emilio Bissoni, Vicenzo Triburzi e Antonio Basilio per l'incremento dell'istruzione nella classe operaia istituirono questa biblioteca. Appartiene ad una associazione di soci paganti, ed è d'indole generale.	1190	—	—	—
Teramo	9	Id. del R. Liceo Melchiorre Delfico.	1828	Melchiorre Delfico lasciava la sua libreria al Real Collegio per legato 15 giugno 1828, col patto che qualora il Real Collegio venisse soppresso, la libreria dovesse passare in proprietà del comune di Teramo. Nel 1850, passato il Real Collegio in mano dei Barnabiti, la biblioteca fu chiusa al pubblico. Nel 1869, venuta la provincia in possesso di alcune librerie claustrali, le unì a quella di Melchiorre Delfico e vennero collocate nel locale del R. Liceo M. D. E' d'indole speciale per gli studi secondari, v'è una gran parte di libri che riguardano studi sacri. Appartiene al R Liceo-Ginnasio.	5121	?	185	—
Id.	10	Id. scolastica.	1871	Appartiene al comune, che la fondò; è annessa alle Scuole elementari maschili.	300	—	50	—
Id.	11	Id. popolare circolante del Comizio agrario.	1872	Questa biblioteca appartiene al Comizio agrario, che la fondò per uso dei soli soci; in appresso fu resa circolante ad uso di tutti quelli che attendono alle cose agricole. E' fornita soltanto di libri di agraria e scienze affini.	1500	—	300	40

Provincia di Trapani.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Alcamo	1	Biblioteca comunale.	1869	Questa biblioteca appartiene al comune, che la fondò colle librerie dei Cappuccini, dei Minori Osservanti e dei Gesuiti. E' d'indole generale.	5943	7	48	—
Id.	2	Id. circolante.	1878	Appartiene ad una associazione di soci paganti; è d'indole speciale per libri di lettura amena ed istruttiva.	561	—	—	—
Id.	3	Id. del R. Ginnasio.	1880	Venne formandosi mediante acquisti. Serve soltanto ai professori ed è d'indole speciale per studi classici. Appartiene al Ginnasio.	309	—	120	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Calatafimi	4	Biblioteca comunale.	1871	Venne fondata dal comune coi libri dei Cappuccini e dei Minori Conventuali. Aumentò mediante acquisti della provincia e del comune. Appartiene al comune, ed è d'indole generale.	3723	—	256	540
Castellammare	5	Id. popolare circolante pedagogica.	1883	Appartiene al Comitato Comunale degli Educatori. E' speciale per studi pedagogici, ma contiene pure alcuni volumi di letteratura, storia e scienze naturali.	140	—	51	—
Id.	6	Id. comunale.	1874	Questa biblioteca venne fondata dal comune, cui appartiene, coi libri del convento dei Padri Crociferi. E' di indole generale.	3200	—	150	—
Id.	7	Id. delle Scuole elementari maschili.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Castelvetrano	8	Id. comunale.	1847	Con decreto del giugno 1845 il Decurione accettava tutte le donazioni di libri fatte da privati ed impiantava questa biblioteca in una stanza del Liceo comunale. La biblioteca si arricchì per doni di privati e pei libri acquistati con i sussidi dati annualmente dalla provincia e dal comune. Nel 1867 furono ad essa devolute le librerie claustrali dei conventi di S. Francesco di Paola, di S. Domenico, dei Cappuccini, di Itria, di Santa Teresa e dei Ss. Cosma e Damiano. Appartiene al Comune ed è d'indole generale.	7313	alcuni	113	516
Gibellina	9	Id. comunale.	1871	Appartiene al comune, dal quale fu fondata, ed è d'indole generale.	921	1	87	—
Marsala	10	Id. del R. Ginnasio.	1885	Venne fondata da Pellegrini Antonino; appartiene allo Stato e dipende dal Ministero dell'Istruzione Pubblica. Serve esclusivamente ai professori ed agli alunni del Ginnasio.	377	—	43	—
Id.	11	Id. comunale.	1836	La fondò il Municipio di Marsala per iniziativa del signor Paolo Figlioli. Furono ad essa devolute nel 1867 le librerie dei Cappuccini, dei PP. del Terz'Ordine, degli Agostiniani Scalzi, dei Conventuali, dei Minori Osservanti, dei Minimi, dei Predicatori, dei Carmelitani, dei PP. Crociferi. Appartiene al comune ed è d'indole generale.	10000	—	200	—
Mazara del Vallo	12	Id. della R. Scuola tecnica.	1887	Questa piccola raccolta di libri si formò coi doni dei professori e degli alunni e con i sussidi del comune. Appartiene alla Scuola.	215	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Monte S. Giuliano	13	Biblioteca comunale Vito Carvini.	1869	Per legge 7 luglio 1866 sulla soppressione degli ordini religiosi, le librerie dei conventi furono devoluti al comune, che li riunì tutti in alcune camere dell'ex Convento di S. Francesco. Vi si aggiunsero molte opere moderne. E' d'indole generale.	2230	—	72	—
Partanna	14	Id. comunale Dante Alighieri.	1867	Appartiene al Comune, che la fondò coi volumi delle librerie dei conventi soppressi. E' d'indole generale.	1460	—	83	—
Salaparuta	15	Id. comunale.	1870	Per la legge della soppressione delle corporazioni religiose, i libri dei Cappuccini passarono al comune. La biblioteca è d'indole generale.	230	—	88	—
Salemi	16	Id. comunale.	1860	Venne fondata nel 1860 coi volumi del convento dei PP. Agostiniani, con altri regalati da privati cittadini e con quelli che il comune stesso già possedeva. In seguito vennero devoluti a questa biblioteca i libri delle corporazioni religiose soppresse esistenti in Salemi. E' d'indole generale.	7319	1	—	—
Santa Ninfa	17	Id. popolare circolante pedagogica.	1886	Per iniziativa del signor Gaspare Coppola venne fondata questa piccola biblioteca dai maestri elementari per fornire buone letture. Appartiene ad una associazione di soci paganti.	1084	—	5	—
Trapani	18	Id. comunale Fardelliana.	1828	Per rescritto di Berardo XVI la biblioteca dei Carmelitani divenne biblioteca provinciale e per opera di G. B Fardella, ministro della guerra e marina venne trasportata in un nuovo locale e chiamata Fardelliana e inaugurata nel 1831. Furono ad essa devolute le opere di alcuni ordini religiosi soppressi. E' un ente autonomo amministrato dalla provincia e dal comune. E' d'indole generale.	22000	100	800	—
Id.	19	Id. circolante Giuseppe Polizzi.	1868	Appartiene al comune. E' d'indole generale.	2500	—	100	—
Id.	20	Id. della Camera di commercio.	1863	Appartiene alla Camera di Commercio. E' speciale per studi economici e commerciali.	400	—	—	—
Id.	21	Id. del R. Istituto tecnico.	1870	E' d'indole generale. Appartiene al comune e alla provincia, che la fondarono.	736	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà l'indole o lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Trapani	22	Biblioteca scolastica circolante.	1880	Questa biblioteca appartiene agli insegnanti ed alunni delle scuole elementari. E' d'indole speciale per studi pedagogici.	850	—	250	200
Id.	23	Id. dell'Istituto nautico.	1862	E' speciale per studi nautici ed appartiene al R. Istituto Nautico.	609	—	92	—
Id.	24	Id. della R. Scuola normale sup. femminile.	1884	Venne fondata dalle alunne delle Scuole normali e dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, cui appartiene. E' d'indole speciale per studi pedagogici.	323	—	—	—
Id.	25	Id. del R. Liceo Ximenes.	1879	Fu fondata dal prof. Pistelli e dai professori del Liceo, col contributo degli alunni soci, con doni in danaro e in libri. Appartiene al Liceo ed è d'indole generale.	346	—	443	—

Provincia di Treviso.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà l'indole o lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Opuscoli sciolti	Opuscoli rilegati in volume
Asolo	1	B[illegible]o[illegible]eca comunale popolare circolante.	1881	Venne fondata da Casoni Luigi coi libri dati in dono dai cittadini. E' annessa alle Scuole elementari. Appartiene al comune.	315	—	—	—
Castelfranco Veneto	2	Id. popolare circolante.	?	Appartiene al comune ed è annessa alla Scuola tecnica. E' d'uso esclusivo dei professori e degli alunni della Scuola. E' d'indole generale.	1937			10
Crespano Veneto	3	Id. [illegible].	?	Venne fondata da Pietro Canal, professore all'Università di Padova, che la lasciò, morendo, al nipote, coll'obbligo di tenerla aperta in alcuni giorni della settimana al pubblico. E' d'indole speciale per studi classici.	22000	20	800	800
Godega S. Urbano	4	Id. Niccolò Tommaseo.	1874	Questi libri furono raccolti da G. B. Cadorini ed appartengono al comune.	267	—	—	—
Magliano Veneto	5	Id. popolare circolante.	1882	Fu fondata dal maestro elementare Pietro Tomassini col concorso del comune, cui appartiene.	165	—	—	—
Montebelluna	6	Id. popolare circolante del Comizio agrario.	?	Appartiene al Comizio agrario, che la fondò.	252	—	—	—
Id.	7	Id. popolare circolante della Società operaia.	?	Appartiene alla Società operaia, che la fondò.	289	—	—	—
Id.	8	Id. comunale.	?	Appartiene al comune, che la fondò.	798	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Motta di Livenza	9	Biblioteca pedagogica circolante.	1876	Questa biblioteca venne fondata da Augusto Ghelli col concorso del comune, cui appartiene. E' speciale per studi pedagogici ed è annessa alle Scuole elementari.	220	—	45	—
Oderzo	10	Id. popolare circolante scolastica.	1884	Fu fondata dal maestro elementare Luigi Perissinotti e dagli alunni. E' annessa alle Scuole elementari, ed è d'indole speciale per studi pedagogici.	105	—	20	—
Id.	11	Id. della R. Scuola tecnica.	1871	Appartiene al comune, che la fondò: è annessa alla Scuola tecnica e serve esclusivamente ai professori ed agli alunni della Scuola. E' d'indole generale.	1190	—	120	—
Paese	12	Id. popolare circolante.	1870	Appartiene al comune. E' d'indole generale.	90	—	—	—
Pieve di Soligo	13	Id. popolare circolante.	1868	Fu fondata dal comm. Marco Giulio Balbi con libri donati dai cittadini, e con altri acquistati dal comune, cui questa raccolta appartiene. E' d'indole generale.	250	—	50	12
	14	Id. comunale.	1858	Questa biblioteca venne donata dal fondatore mons. Sartori-Canova Gio. Batta al comune, cui appartiene, per uso e vantaggio del Collegio-convitto, da lui stesso istituito. E' d'indole speciale per studi classici.	1817	—	—	—
Roncade	15	Id. circolante A. Manzoni.	1877	Questa biblioteca, che apparteneva ad una associazione di soci paganti, è rimasta abbandonata dalla Società proprietaria in un locale di questo comune. E' d'indole generale.	275	—	—	—
Treviso	16	Id. del Seminario.	1750	E' venuta poco a poco formandosi fin dal secolo scorso per lasciti di librerie particolari, tra le quali sono notevoli quelle del vescovo Giustiniani e del vescovo Soldati. Da qualche tempo si cerca di fornirla di opere moderne; è adatta agli studi del Seminario. E' speciale per studi classici e sacri. Appartiene al Seminario.	10000	—	300	500
Id.	17	Id. capitolare.	?	Venne istituita mediante doni e lasciti, fra i quali vanno ricordati quelli dei canonici Rambaldo degli Azzoni Avogaro e Agapito Burchielli. E' di indole generale, con prevalenza di opere per studi sacri, ed appartiene al Capitolo.	15000	120	921	12
Id.	18	Id. del R. Liceo-Ginnasio Canova.	1851	Appartiene allo Stato; dipende dal Ministero dell'Istruzione Pubblica ed è annessa al R. Liceo. E' d'indole speciale per studi classici.	715	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Treviso	19	Biblioteca comunale.	1780	Per iniziativa del canonico Rambaldo nobile degli Azzoni Avogaro e del canonico Giuseppe Antonio Bocchi venne fondata nello scorso secolo con la fusione della biblioteca Capitolare e di una raccolta di libri che già esisteva nel comune. In seguito si accrebbe pel legato di manoscritti e di molti altri libri del canonico Bocchi e per l'acquisto, fatto dal comune, della ricca collezione di pregiate opere del canonico G. B. Rossi; nel 1817 s'ebbe i volumi delle corporazioni religiose soppresse. Nel 1840, dopo lunghe controversie, il comune separò la propria biblioteca da quella Capitolare, e la aprì al pubblico nel 1847 dopo averla riordinata. Jacopo Capitano e Giuseppe Bianchelli le donarono le proprie librerie; le pervennero per la legge 1866 sulla soppressione degli ordini religiosi le librerie dei PP. Carmelitani Scalzi, e le furono annesse una Pinacoteca ed il Museo Trivigiano. Appartiene al comune ed è d'indole generale.	50000	1294	9000	15000
Id.	20	Id. pedagogica comunale.	1883	Appartiene al comune, che la fondò ad uso dei maestri elementari. E' d'indole generale con prevalenza di opere per studi didattici e pedagogici.	410	—	—	—
Id.	21	Id. popolare circolante «Lega filantropica»	1869	Si fondò mediante sussidi di molti cittadini, della provincia, del Governo e del comune.	1000	—	molti	—
Valdobbiadene	22	Id. popolare della Società operaia.	—	Appartiene alla Società operaia, che la fondò.	1407	—	—	—
Vittorio (Ceneda)	23	Id. popolare circolante.	1872	Questa biblioteca venne fondata da un comitato di cittadini. Appartiene ad una associazione di soci paganti. E' d'indole generale.	4347	—	3	—
Id. (Serravalle)	24	Id. sociale.	1886	Venne fondata da una associazione privata cui appartiene. E' d'indole generale.	1240	—	80	100

Provincia di Udine.

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Cividale	1	Biblioteca comunale (ex capitolare).		E' biblioteca d'indole generale, con prevalenza di opere ecclesiastiche, e fu formata colla libreria già appartenente al Capitolo dei canonici di Cividale, la quale fu devoluta al comune quando fu soppresso il Capitolo stesso.	7296	molti di musica sacra	1078	—
Clauzetto	2	Id. parrocchiale.	?	Fu lasciata in perpetuo ai parroci da don Pietro Fabrici, arciprete di Azzano. E' d'indole ecclesiastica.	800	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Latisana	3	Biblioteca comunale popolare circolante.	1889	E' d'indole generale	215	—	24	—
Pordenone	4	Id. circolante della Società operaia.	1870	La biblioteca venne fondata mediante doni in danaro e in libri di alcuni privati, tra i quali Quintino Sella. Appartiene alla Società operaia ed è di indole generale.	1605	—	70	—
Id.	5	Id. della Società degli insegnanti.	—	E' una biblioteca d'indole generale ed appartiene alla associazione dei maestri elementari del circondario.	242	—	82	159
Id.	6	Id. arcipretale.	?	E' una biblioteca d'indole ecclesiastica, appartenente alla chiesa di S. Marco.	1500	—	—	—
Id.	7	Id. comunale popolare circolante.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
S. Daniele	8	Id. arcipretale.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	9	Id. circolante.	1888	E' una biblioteca d'indole generale appartenente alla Società per l'istruzione popolare di S. Daniele.	1063	—	426	639
Id.	10	Id. comunale (Guarneriana-Fontaniniana).	1466	E' una biblioteca d'indole generale .	4847	385	286	—
Spilimbergo	11	Id. magistrale circolante.	1881	E' una piccola biblioteca fondata ed usufruita soltanto dai maestri elementari del distretto di Spilimbergo, costituitisi in associazione. La biblioteca è d'indole pedagogica.	96	—	—	—
Tarcento	12	Id. pop colante.	1880	E' una piccola biblioteca d'indole generale appartenente al Comune.	10	—	—	—
Tolmezzo	13	Id. popolare circolante.	1881	Fu fondata da una associazione di soci paganti	1023	—	281	—
Udine	14	Id. del Seminario arcivescovile.	1832	Fu fondata dal vescovo di Udine, Emanuele Lodi, con circa 5000 volumi; ebbe continuo incremento per doni di molti illustri ecclesiastici. La biblioteca è d'indole generale; prevalgono però le opere di scienze sacre e di letteratura classica. Possiede 106 incunabuli.	15000	178	500	300
Id.	15	Id. dell'Associazione agraria friulana.	1846	E' una biblioteca d'indole agraria ed appartiene ad una associazione di soci paganti.	1040	—	—	—
Id.	16	Id. dell'Ospedale civile.	1873	Fu fondata dal Consiglio amministrativo dell'Ospedale con appena 100 volumi, ma venne, coi fondi del bilancio, annualmente aumentata. E' d'indole medica.	1200	—	500	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Udine	17	Biblioteca dell'Accademia Udinese di scienze, lettere ed arti.	1814	E una piccola biblioteca d'indole generale.	340	—	534	—
Id.	18	Id. della R. Scuola tecnica.	1867	E' una piccola biblioteca d'indole scolastica e fu fondata dal comune.	333	—	—	—
Id.	19	Id dell'Istituto femminile Uccellis.	1880	E' una piccola biblioteca d'indole generale e venne fondata dal comune.	748	—	44	11
Id.	20	Id. del R. Istituto tecnico.	1866	Fu fondata insieme all'Istituto tecnico dal Governo, e si mantiene mediante un'annua dotazione della provincia. Serve per il personale insegnante e per gli alunni. E' d'indole generale.	4037	—	286	—
.	21	Id. del R. Liceo Stellini.	1676	Fu fondata con non più di 500 volumi allorchè i padri Barnabiti presero possesso delle Scuole e rimase sempre biblioteca privata fino all'anno 1807, nel quale anno la provincia venne aggregata al Regno Italico da Napoleone I°. D'allora in poi fu biblioteca governativa. La biblioteca è d'indole generale; prevalgono però le opere letterarie.	5272	—	60	—
	22	Id. dei maestri elementari.	1867	Venne fondata dal Municipio per uso esclusivo dei maestri elementari del comune. E' d'indole generale.	875	—	148	—
Id.	23	Id. della Società operaia.	1866	Si formò coi doni dei soci	300	—	200	150
Id.	24	Id. della Società alpina (friulana).	1886	Si formò coi libri delle cessate sezioni friulane del Club alpino italiano; crebbe coi doni de'soci e mediante i cambi con altre Società. Quasi tutte le opere trattano di alpinismo, di geografia e di scienze naturali	2294	—	903	—
Id.	25	Id. arcivescovile.	1709	Appartiene all'arcivescovo *pro tempore* di Udine, e in sede vacante, al Capitolo Metropolitano. Venne fondata dal cardinale Dionisio Delfino, patriarca di Aquilea, residente in Udine, il quale stabilì che la biblioteca fosse in determinati tempi aperta anche al pubblico, ma in particolar modo contemplò l'istruzione del clero; perciò prevalgono nella raccolta i libri ecclesiastici.	22000	357	—	137
Id.	26	Id. comunale.	1864	Venne fondata col lascito del conte Ottaviano Tartagna. Ebbe speciale incremento col lascito della contessa Teresa Caimo Dragoni, che legò alla biblioteca lire 30,000 ed il propio palazzo, e col dono della contessa Cicon di Toppo, consistente in 10 000 volumi. La biblioteca appartiene al comune ed è d'indole generale.	27390	2000	15010	25

Provincia di Venezia.

COMUNI	N. d'ord per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli sciolti	Numero degli opuscoli rilegati in volume
Chioggia	1	Biblioteca camunale Sabbadino.	1868	Questa biblioteca venne fondata dal comune, ed ebbe incremento pel concorso di alcuni benemeriti cittadini, fra i quali va ricordato il cav. Gaetano Chiozzotto, il quale donò alla biblioteca 5000 volumi. E' d'indole generale.	10280	alcuni	—	—
Id.	2	Id. del Seminario vescovile.	1811	Venne fondata dai vescovi Benzoni e Givan i quali, nel 1744 il primo e nel 1794 il secondo, lasciarono le loro librerie perchè si fondasse la biblioteca del Seminario. Ma fu soltanto nel 1811 che, per iniziativa del vescovo Peruzzi, la biblioteca venne aperta. Dapprima esigua, si aumentò per le largizioni di privati, e, benchè frequentata di preferenza da ecclesiastici offre libero accesso a tutti gli studiosi. Ha indole generale.	6000	—	300	—
Dolo	3	Id. popolare Camerata.	1877	Venne fondata per iniziativa del comm. Nob. Camerata, il quale lasciava 100 volumi storici per mettere le basi di una biblioteca popolare comunale. La biblioteca fu sempre circolante ed è d'indole generale.	825	—	120	—
Mira	4	Id popolare circolante.	1870	Questa biblioteca appartiene al comune ed è d'indole generale. Negli ultimi tempi subì dispersioni; ora è in via di riordinamento.	?	—	—	—
Murano	5	Id. popolare circolante.	1867	Venne fondata principalmente per opera dell'abate Zanetti, direttore del Museo di Murano, il quale raccolse in una stanza del palazzo municipale parecchie opere che venivano donate al Museo stesso. Lo stesso abate Zanetti, insieme al segretario del Museo e all'assessore municipale Angelo Santi si fecero promotori di una *Società d'incremento* alla biblioteca che si veniva costituendo. L'indole della biblioteca è generale.	2872	—	1561	345
Portogruaro	6	Id. magistrale circolante.	1881	Fu istituita per iniziativa del R. Ispettore scolastico di concerto col Sindaco a beneficio degli insegnanti elementari del distretto. La biblioteca è annessa alla scuola elementare maschile ed è d'indole pedagogica.	104	—	—	—
Id.	7	Id. del Seminario vescovile.		Si venne formando mediante legati e fu accresciuta notabilmente in questo secolo per opera di mons. Andrea Comparetti, il quale ancora fece erigere a proprie spese il locale della biblioteca, distribuì ed ordinò i libri secondo la materia e ne fece un catalogo a schede mobili. La biblioteca è d'indole generale.	11000	alcuni	500	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volumi
S. Donà di Piave	8	Biblioteca del Comizio agrario.	1882	Venne fondata dall'ing. G. B. Bernardi, ma non ebbe alcuno incremento.	77	—	—	—
Id.	9	Id. magistrale mandamentale.	1878	Questa piccola biblioteca è d'indole pedagogica e didattica.	84	—	—	—
Id.	10	Id. popolare circolante.	1872	E' d'indole generale popolare, ed appartiene al comune. Quando venne fondata contava appena 73 volumi.	1107	—	—	—
Venezia	11	Id. scolastica comunale.	1880	Venne istituita dal comm. barone Filiberto Cuttanei il quale, essendo assessore delegato e relatore per la pubblica istruzione, ottenne dal Municipio la gratuita cessione dei libri delle disciolte biblioteche, la Provinciale popolare e la *Gaspare Gozzi* e che esso deliberasse un fondo di 300 lire annue per acquisto e legatura di nuovi libri, e ciò a beneficio degli insegnanti delle scuole del mandamento. La biblioteca, pur essendo d'indole generale ha una sezione speciale di pedagogia e didattica, e a questa sezione vien dato il maggiore incremento.	2055	—	514	201
Id.	12	Id. del Museo civico Correr.	1836	Ebbe principio col lascito di Teodoro Correr, patrizio veneto, unitamente alla collezione artistica lasciata dallo stesso Correr. Andò poscia aumentando per molti doni e legati di illustri cittadini, per esserle state devoluti libri di corporazioni religiose, e per acquisti fatti a spese del Municipio. La biblioteca possiede molti incunabuli, moltissimi manoscritti di gran pregio, molte carte topografiche, e una copiosa collezione di stampe.	50000	11000	20000	10000
Id.	13	Id. nazionale Marciana.	1468	Fondatore della biblioteca fu il cardinale Bessarione, il quale nel 1468 faceva donò alla Repubblica di tutti i suoi preziosi manoscritti greci e latini da lui con grave fatica e spesa raccolti. Compiuta nel 1553 la costruzione di una pubblica biblioteca, il Senato vi faceva trasportare la esistente e preziosa raccolta dei codici manoscritti e dei libri a stampa, la quale acquistò continuamente maggior importanza per i doni di molti illustri patrizi, nonchè per l'acquisto dei libri e dei manoscritti provenienti dalle biblioteche dei soppressi monasteri e per la compera fatta dalla Repubblica di manoscritti appartenenti a privati. Trasportata nel 1812 la biblioteca dall'antica sua sede nel palazzo ducale, ebbe considerevole incremento con altri preziosi legati e colla quasi intera e stupenda libreria di Apostolo Zeno, trasportata nel 1821 nella Marciana dalla biblioteca de' Gesuiti.	250000	10253	3000	51849

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Venezia	14	Biblioteca della pia Fondazione Querini-Stampaglia.	1869	Questa biblioteca, nata e cresciuta in casa Querini, dal nob. Giovanni Querini-Stampalia, fu destinata nel 1868 a vantaggio degli studiosi, entro le pareti del suo palazzo. Nel tempo stesso il donatore dispose di una porzione delle sue rendite annue per l'acquisto di nuovi libri.	58000	1045	7000	1800
Id.	15	Id. del R. Istituto di belle arti.	?	Venne fondata con parecchi volumi delle corporazioni religiose soppresse al principio del secolo. La biblioteca d'indole artistica serve esclusivamente all'Istituto cui è annessa.	2387	—	40	10
Id.	16	Id. dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.	1841	Fu iniziata dal R. Istituto nel 1841. Coi fondi della propria dotazione esso acquista libri ed opere periodiche scientifiche e letterarie. Molti libri e giornali provengono da doni e specialmente dai cambi con Associazioni consimili. La biblioteca è ad uso esclusivo dei soci dell'Istituto.	25000	—	5600	—
Id.	17	Id. dell'Archivio di Stato.	1850	La biblioteca, formata dapprima mediante acquisti di opere ad uso esclusivo degli impiegati, per guida nelle ricerche artistiche, ebbe qualche aumento di libri di paleografia e diplomatica quando (nel 1815) fu istituita una scuola per l'insegnamento di tali dottrine annessa all'Archivio di Stato. Nel 1869 l'Archivio fu ammesso alla ripartizione delle biblioteche claustrali, e perciò la sua libreria ebbe notevole incremento. E' una biblioteca speciale di storia e delle scienze a questa sussidiarie, di legislazione e di amministrazione; serve all'Archivio di Stato e all'annessa scuola di paleografia ed archivistica.	17107	?	2365	
Id.	18	Id. del R. Liceo M. Foscarini.	1809	Quando nel 1809, da Napoleone I Bonaparte, fu fondato il Liceo di S. Caterina, ora Marco Foscarini, fu ad esso annessa la biblioteca, la quale appartiene anche oggi allo Stato. Le vennero all'epoca della fondazione devolute alcune opere esistenti nell'ex convento di S Giorgio in Venezia. La biblioteca è d'indole generale.	12300	—	—	—
Id.	19	Id. del R. Liceo Marco Polo.	1809	Fu sempre unita all'Istituto da cui ebbe il nome, fino al 1850 a S. Giovanni in Laterano a Venezia, poi nel Palazzo Bollani ora R. Ginnasio-Liceo Marco Polo. E' d'indole scolastica.	2370	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Venezia	20	Biblioteca del R. Istituto tecnico e nautico Paolo Sarpi.	1842	È annessa all'Istituto tecnico e nautico; appartiene alla provincia, ed è d'indole generale.	2985	—	—	—
Id.	21	Id. del Seminario patriarcale.	1810	Venne fondata per lascito di privati, e crebbe molto per opera di Francesco Maria Milesi, il quale fece dono al Seminario di parecchie migliaia di volumi. Ebbe anche altri doni considerevoli da altri privati. E' d'indole generale.	60000	913	—	—
Id.	22	Id. della R. Corte d'appello.	1883	Prima delle fondazioni della biblioteca esisteva già una piccola libreria ad uso della Corte, di circa 500 volumi. Fu ordinata a biblioteca nel 1883 col concorso del Ministero di Grazia e Giustizia. E' d'indole speciale per studi legali.	2589	—	—	—
Id.	23	Id. dell'Ateneo Veneto.	1810	Appartiene all'Accademia letteraria scientifica di Venezia, ed è d'indole generale.	25000	pochi	—	—
Id.	24	Id. della Scuola superiore di commercio.		Appartiene alla R. Scuola di Commercio, dalla quale fu fondata.	8000	—	—	—
Id.	25	Id. del Convento degli Armeni.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	26	Id. della Società generale di M. S. tra gli operai.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	27	Id. comunale del Convento di S. Michele nell'isola di Murano.	1829	Fu istituita con acquisti e donazioni dai PP. Francescani Riformati nel 1829, quando per decreto imp. essi furono ammessi ad abitare nell'isola di Murano, già appartenente all'ordine Camaldolese. Nel 1867, epoca della soppressione degli ordini religiosi, la biblioteca del convento fu consegnata al Municipio di Venezia. Si compone di opere ecclesiastiche ed ascetiche.	3000	—	1000	500
Id.	28	Id. della Comunità greca.	1548	E' una biblioteca privata, d'importanza speciale per lo studio delle lettere greche e latine e per quello della teologia.	3000	5	50	—
Id.	29	Id. militare (del presidio).	1869	Venne creata dal Ministero della Guerra.	1670	—	238	—
Id.	30	Id. della R. Scuola macchinisti di marina.	1871	Venne fondata dal Ministero della Marina quando fu trasferita la scuola cui è annessa dalla Spezia a Venezia. La biblioteca non ha, in massima parte che opere riflettenti le matematiche, la meccanica, l'idrostastica, ecc.	650	—	—	—

COMUNI	N. d'ord. per provincia	DENOMINAZIONE della biblioteca	Data della fondazione	Notizie sull'origine, la proprietà, l'indole e lo scopo della Biblioteca	N. dei volumi stampati	Num. dei manoscritti	Numero degli opuscoli	
							sciolti	rilegati in volume
Venezia	31	Biblioteca della Società e Liceo musicale Benedetto Marcello.	1877	Appartiene ad una associazione di soci paganti, costituita in ente morale. Benchè d'indole esclusivamente musicale, contiene 400 opere letterarie.	2400 opere	1300	300	
Id.	32	Id. dell'Ospedale civile.	?	La biblioteca è d'indole esclusivamente medica.	2005	—	diversi	—
Id.	33	Id. della Società di M. S. fra gli operai della Giudecca.	1871	Si costituì mediante i doni di molti privati e del Ministero della pubblica istruzione E' d'indole generale.	263	—	—	—
Id.	34	Id. della famiglia Stefani.	1860	Questa biblioteca, formata e cresciuta, e talvolta anche diminuita durante parecchie generazioni della famiglia Stefani, esiste da oltre tre secoli, ma coll'anno 1860 ebbe uno speciale indirizzo ed incremento. E' d'indole speciale per gli studi storici, principalmente de'comuni italiani.	circa 12000 compresi gli opuscoli	200	—	—
Id.	35	Id. del cav. Andrea Tessier.	1840	Questa biblioteca privata, cominciata con pochi volumi dal proprietario sig. Andrea Tessier, ebbe per l'amore alle lettere del proprietario continuo incremento.	15000	300	4000	1000
	36	Id. del conte Girolamo Soranzo.	1894	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	37	Id. dei conti Nicolò ed Angelo Papadopoli.	1864	E' una biblioteca privata d'indole generale, ma di speciale importanza per gli studi storici e di economia politica.	12500	—	—	—
Id.	38	Id. Marcello-Zon.	1798	La biblioteca fu fondata dal conte Giovanni Andrighetti, e da questi passò in eredità al nobile Andrea Zon, il quale oltre ai manoscritti appartenenti alla sua famiglia, aggiunse moltissime opere nuove ed antiche e una collezione di medaglie. La biblioteca passò quindi in eredità alla nob. donna Adriana Zon, sposa al conte Alessandro Marcello, dal quale ebbe eziandio molto incremento, specialmente per l'aggregazione degli importanti manoscritti della propria famiglia.	32000 circa	alcuni	9000 circa	1000 circa
Id.	39	Id. del conte Francesco Persico.	. . . .	. . . .	. .	. .	. .	. .
Id.	40	Id. del cav. Michelangelo Guggenheim.	—	Venne fondata dallo stesso attuale proprietario ed ha carattere speciale per le arti decorative ed industriali. Oltre le opere che trattano di esse arti conta moltissimi disegni, stampe e fotografie.	2500	—	—	—
Id.	41	Id. della R. Deputazione di storia patria.	1877	Venne fondata dalla Deputazione di Storia Patria.	900 circa	—	500	—
Id.	42	Id. dell'Ufficio municipale.	1873	Venne istituita per semplice uso amministrativo.	3741	—	—	—

Avviso.

Il Procuratore generale del Re alla Corte d'appello di Catanzaro,

In esecuzione del disposto con l'art. 33 della legge, testo unico, approvata col R. decreto 13 settembre 1874 n. 2079, e per gli effetti contemplati dal precedente art. 29 e seguenti della legge stessa, avvisa che con R. decreto del 16 marzo 1893 il conservatore delle ipoteche di Cosenza, sig. Gabriele Nicoletti, fu collocato a riposo.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitari militare.

1. Il Ministero della guerra fa noto che è aperto un corcorso per la nomina di 30 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) aver già ottenuto la nomina a sottotenente medico di complemento;

b) non aver oltrepassata l'età di anni 30 al 1° gennaio 1 93;

c) essere celibi, o, se ammogliati, dimostrare di possedere una annua rendita di lire duemila.

2. Gli aspiranti attualmente in servizio trasmetteranno la loro domanda, su carta bollata da lire una, per via gerarchica.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del concorrente, redatto dalla commissione compilatrice delle note caratteristiche.

3. Gli aspiranti in congedo illimitato trasmetteranno la loro domanda, su carta bollata da lire una, per mezzo dei distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti, nel trasmettere tali domande, dovranno corredarle di copia dello stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di lire duemila da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente, nominato sottotenente medico effettivo, otterrà la promozione al grado di tenente medico, come è detto al n 7.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti, non più tardi del 15 maggio p. v., ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (segretariato generale).

6. I concorrenti, ai quali sarà conferita la nomina di sottotenente medico effettivo, saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità, ed i loro nomi saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle nomine* del Ministero della guerra.

Nel termine di venti giorni dopo tale pubblicazione gli ufficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina, i sottotenenti medici, che non abbiano frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1. Regolamenti militari;
2. Medicina legale militare;
3. Igiene militare e statistica;
4. Servizio sanitario in campagna;
5. Esercitazioni di chirurgia operatoria di guerra.

8. I sottotenenti, che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei, saranno dispensati dal servizio effettivo.

9. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente.

Roma, 1° aprile 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

2

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 aprile 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	—	—	—	—
Domodossola	coperto	—	22 6	8 2
Milano	1|4 coperto	—	25 1	11 9
Verona	sereno	—	25 4	11 9
Venezia	coperto	calmo	19 2	11 6
Torino	1|4 coperto	—	23 0	12 4
Alessandria	1|4 coperto	—	23 6	10 5
Parma	sereno	—	23 7	10 9
Modena	nebbioso	—	22 9	9 0
Genova	1|4 coperto	legg. mosso	19 8	14 0
Forlì	sereno	—	20 2	10 4
Pesaro	sereno	calmo	18 0	8 5
Porto Maurizio	3|4 coperto	mosso	19 9	14 7
Firenze	sereno	—	21 6	9 3
Urbino	sereno	—	21 1	10 9
Ancona	sereno	calmo	23 3	13 2
Livorno	sereno	calmo	21 6	11 2
Perugia	sereno	—	22 6	11 4
Camerino	sereno	—	21 2	11 0
Chieti	sereno	—	20 0	9 0
Aquila	sereno	—	20 9	7 0
Roma	nebbioso	—	23 3	8 9
Agnone	sereno	—	11 8	9 4
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	16 4	8 7
Napoli	sereno	calmo	20 5	12 1
Potenza	sereno	—	18 2	8 5
Lecce	1|4 coperto	—	20 4	8 1
Cosenza	sereno	—	22 0	4 8
Cagliari	nebbioso	agitato	19 5	14 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 0	12 1
Palermo	sereno	calmo	23 8	8 5
Catania	sereno	calmo	18 3	10 3
Caltanissetta	sereno	—	17 8	9 0
Siracusa	1|4 coperto	legg. mosso	20 3	11 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 aprile 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764.3
Umidità relativa a mezzodì. 34
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo. . . . . 1\|4 velato.
Termometro centigrado { Massimo 24,°1. Minimo 8,°9.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 26 aprile 1893.

In Europa pressione piuttosto elevata al Nordovest del'e Isole Britanniche ed al Sud d'Italia, pressione alquanto bassa sul Portogallo ed al Centro della Russia. Irlanda settentrionale 767; Mosca, Lisbona 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, cielo sereno quasi dovunque; venti generalmente deboli; temperatura piuttosto alta.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti intorno al levante, freschi

in Sardegna, deboli a freschi altrove; barometro a 763 mm. a Cagliari, a 764 al Nord, intorno a 766 al Sud.

Mare agitato al Sud della costa Sarda, mosso costa orientale sicula.

Probabilità: venti deboli a freschi, specialmente intorno al levante; cielo sereno o caliginoso in generale.

PARTE NON UFFICIALE

ROMA — Il Sindaco di Roma ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Ho l'onore di essere interprete dell'alto gradimento delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, per gli omaggi ad essi rivolti in questi giorni.

Il vostro patriottismo è stato mirabile e ha dimostrato solennemente come Re e Popolo palpitino degli stessi affetti e che, ovunque e sempre, Re e Popolo si uniscono in un pensiero comune: l'onore della Patria.

Dirvi completamente quanta sia stata l'affettuosa commozione delle LL. MM., mi sarebbe impossibile. Ogni Loro parola fu di riconoscenza e di affetto verso Roma e dimostrava come il più alto, il più assiduo dei Loro pensieri fosse l'amore del Popolo.

S. M. l'Imperatore di Germania si mostrò anch'Egli grato e commosso per le accoglienze ricevute e nel giorno che ricorda il Natale di Roma inviò saluti ed auguri alla Città immortale.

La rappresentanza della Città di Berlino si associò ai voti del Monarca.

I sindaci dei maggiori comuni d'Italia, qui convenuti, si dissero alteri di vedere così nobilmente interpretati dalla capitale i sentimenti del popolo italiano.

Cittadini!

Queste meritate testimonianze d'ammirazione e d'affetto onorano la cittadinanza romana e il sentimento altissimo da cui fu principalmente animata.

Roma, dal Campidoglio, il 26 aprile 1893.

Il Sindaco
E. RUSPOLI.

— S. A. I. e R. l'Arciduca Ranieri lasciava ieri sera questa capitale, recandosi a Vienna.

— Oggi è partito S. A. R. il duca di York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALBANO, 26 — L'Imperatore è giunto alle ore 9,6 ant, ricevuto alla stazione dal Sindaco, dal Municipio, dalle altre autorità, dalle associazioni e scuole, col concerto civico, e da una folla plaudente, mentre si sparavano mortaretti.

All'arrivo dell'Imperatore il concerto civico intuonò l'inno tedesco, S. M., dopo salutate le autorità, salì col seguito, in vettura, e, con una scorta di onore, composta di otto carabinieri a cavallo con un tenente attraversò la città, tutta imbandierata e animatissima, fra le acclamazioni della popolazione.

GENZANO DI ROMA, 26 — L'Imperatore, col seguito, passò per Ariccia imbandierata, sempre acclamatissimo. Proseguì per Genzano, ove giunse inaspettato, recandosi immediatamente alla Villa Sforza Cesarini, i cui proprietari erano assenti.

S. M. percorse la Villa ammirando il paesaggio, il lago di Nemi e la soprastante località di Nemi.

L'Imperatore parte per Rocca di Papa.

ROCCA DI PAPA, 26 — Dalla Villa Sforza Cesarini, l'Imperatore col seguito, è tornato ad Ariccia, dove le scuole e le associazioni, di ritorno dal ricevimento fattogli in Albano, l'aspettavano schierate col civico concerto che suonava l'inno tedesco.

Le autorità municipali di Albano e di Ariccia, che avevano, nel tragitto, preso parte in vettura al Corteo Imperiale, se ne separarono in Ariccia, e il corteo proseguì per la pittoresca strada che conduce in Rocca di Papa.

Quivi giunto l'Imperatore trovò il paese imbandierato. Le autorità, le associazioni e le scuole col concerto civico, ed una grande folla ricevettero S. M. all'ingresso del paese, in piazza Margherita.

Dopo scambiate alcune parole coll'autorità municipale, l'Imperatore scese a Grottaferrata ed a Frascati.

FRASCATI, 26. — Il corteo imperiale, presso i Squarciarelli, borgata di Grottaferrata, dovette fare una sosta.

Ad un quadrivio la vettura imperiale, venendo in discesa da Rocca di Papa, doveva svoltare per prendere la strada che conduce a Frascati.

Nella stretta volta, affossandosi la strada, i cavalli timonieri, mentre i cavalli di voltata avevano già superato l'affossamento, incapparono e caddero, traendosi dietro nella caduta il fantino, che però non si fece alcun male, e danneggiando la vettura.

L'Imperatore, sollecitamente, scese dalla vettura col generale De Sonnaz; s'informò se il fantino si era fatto male; poi esaminò la vettura, e, visto rotto parte del timone, salì in un'altra vettura del seguito, preceduto dal battistrada, alla volta di Frascati.

Frattanto si cercò di aggiustare alla meglio la vettura alla postigliona, facendola quindi proseguire con due cavalli per Frascati.

FRASCATI, 26. — L'Imperatore giunse qui verso mezzogiorno e trovava la città imbandierata.

Il R. Commissario pel municipio, cav. Muffone, colle associazioni cittadine, con vari ufficiali di complemento e cogli alunni delle scuole maschili e femminili, ricevette l'Imperatore, mentre due musiche suonavano l'inno tedesco e la popolazione festante acclamava S. M.

La signora Muffone presentò un mazzo di fiori all'Imperatore, che lo gradì, ringraziandola a nome dell'Imperatrice.

I pompieri, in alta tenuta, gli resero gli onori.

L'Imperatore, col seguito, scese immediatamente alla stazione dove l'attendeva il treno speciale e ripartì a mezzo 1 e 5 minuti per Roma mentre due musiche suonavano l'inno tedesco, e la popolazione dalla soprastante passeggiata agitava i fazzoletti e prorompeva in applausi ed evviva, che durarono alcuni istanti, finchè il treno imperiale non uscì dalla stazione.

LONDRA, 26. — Camera dei Comuni. — Si approva in seconda lettura il *bill* sulla responsabilità dei padroni.

COSTANTINOPOLI, 26. — L'ammiraglio Vigne, comandante della squadra francese del Mediterraneo, arriva stasera con 45 ufficiali della squadra stessa, a bordo di un avviso.

Il *yacht* imperiale *Izzedin* è atteso con altri 50 ufficiali

Questi ufficiali si tratterranno probabilmente qui fino a sabato.

NEW-YORK, 26. — Il *New-York Herald* ha da Rio Janeiro che, un reggimento d'infanteria, con munizioni, è stato spedito nella provincia di Rio Grande del Sud.

Victorino Monteiro è stato nominato ministro degli affari esteri, in sostituzione di Serzedello, dimissionario.

PARIGI, 26. — Senato. — Si discute il bilancio pel 1893.

Il relatore, Boulanger, constata l'accordo avvenuto fra il Governo e la Commissione, meno che sul capitolo relativo al controllo da esercitarsi sulle ferrovie.

Si respingono, con 114 voti contro 109, i crediti richiesti dal ministro dei lavori pubblici, Viette, votati ieri dalla Camera, per il riordinamento del controllo sulle ferrovie.

Vi vota, riguardo alle patenti, un sistema proposto dalla Commissione stessa del Senato.

Si vota pure lo stralcio del regime delle bevande dal bilancio.

Si vota infine, quanto all'imposta sulle operazioni di borsa, un nuovo progetto presentato dal Governo.

La discussione del bilancio continuerà domani.

La seduta è tolta.

FIRENZE, 26 — La regina Vittoria, accompagnata dal principe e dalla principessa di Battemberg è partita alle 4,31 ossequiata alla stazione dalle autorità e dal duca e dalla duchessa di Mecklemburg

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 aprile 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI — IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE — Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE — Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 genn 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1.a grida		— —				
	—	—	RENDITA 5 0/0 2.a grida	97,— 97,02 1/2 97,05	97,02 1/2			97 12 1/2	p £ corr.
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —	
1 ottob 92	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			— —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			(0 25 1	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			102 25 2	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		—			92 — 3	
1 dicem. 92	—	—	» Rothschild		— —			102 — 4	
								106 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 genn. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 ottob. 92	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			446 - 5	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			441 - 6	
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0					497 —	
1 ottob. 92	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	458,50	458 50			— 7	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			495	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			500 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 genn. 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			7 0 -	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			553 —	
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 92	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
1 genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1310 —	
»	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
»	300	300	» » Generale		— —	325 325 1/2		— — 8	
1 genn 90	500	400	» » di Roma		— —			310	
» 89	200	200	» » Tiberina		— —			22 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr e Comm. (antiche)		— —			100 —	
1 genn. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	475 1/2		— —	
	500	150	» » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 ottob. 92	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	772		— — 9	
1 genn. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1140 —	
1 » 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	278		— —	
luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	74		— —	
» 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			120	
genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			275 —	
»	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	211 210 209		— —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			330 —	
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			160 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			206 —	
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			30 —	
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			240 —	
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	58		— —	
	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			245 —	
			Azioni Soc. Assicuraz.						
1 genn. 90	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			80 —	
1 » 91	250	125	» Fondiarie Vita		—			230 -	
			Obbligazioni diverse.						
1 genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			305 —	
luglio 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			461 —	
1 ottob 91	500	500	» Soc Immobiliare		— —			370 -	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			170 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			512	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			309 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 92	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			— —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			240 -	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —				

1) ex coup. £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,78 — 8) ex div. £. 3. — 9) id. £. 30.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		103 60
	Parigi	Cheques		103 27 1/2
3 1/2	Londra	90 giorni		26 05
	»	60 giorni		
	»	Cheques		26 20
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 27 aprile
Prezzi di compensazione } 27 aprile
Compensazione 28 »
Liquidazione 29 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI
Visto · Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	97 30
» 3 0/0	61 25
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	106 —
Ob. città di Roma 4 0/0	443 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	468 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	495 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	500 —
Az. Fer Meridionali	682 —
» » Mediterranee	517 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1335 —
» » Romana	400 —
» » Generale	329 —
» Banco di Roma	330
Az. Banca Tiberina	22 —
» » In. e Com. (an)	250 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber	— —
» Soc. Cred. Mobil	466 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	795 —
» » Acqua Marcia	1110 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	275 —
» » Tramway Om.	210 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	125 —
» » Immobiliare	75 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat Later.	165 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	340
» » Metallurgica Italiana.	170 -
» » della Piccola Borsa	236
» » Choutchouc	30
» » An. Piem. di Elettr.	240
» » Risanamen.	55
» » Cr. Ind. Ed.	245 —
» » Fondfar. Incendi	80
» » Fond. Vita.	230
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	380
» » » 4 0/0	170
» » Ferroviarie	305
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.